



**STAFF 50 17 92**

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

**Prot. 2020. 0343983 21/07/2020 11,01**

Mitt. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Dest. : MAR.CAVI SRL ED ALTRI

Classifica : 5.1.23. Fascicolo : 3 del 2020



MAR.CAVI s.r.l  
c/o dott.ssa Silvia Giuliani  
marcavisrl@pec.ascommultiservice.it  
silvia.giuliano@pec.chimici.it

Ente Idrico Campano  
protocollo@pec.enteidricocampano.it

e p.c.  
Regione Campania  
UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Napoli  
501708  
uod.501708@pec. regione.campania.it

Città Metropolitana di Napoli  
Area Ecologia – Tutela e Valorizzazione  
dell'Ambiente  
cittametropolitana.na@pec.it

ARPAC- Dipartimento Provinciale di Napoli  
arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it

ASL NA 1 centro  
dip.prevenzione@pec.aslna1centro.it

**Oggetto:** CUP 8667 – Istanza per il rilascio del parere di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii relativa al progetto di impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi in via Provinciale Botteghelle Portici 139/A-B nel Comune di Napoli – **Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Si premette che lo Studio Preliminare Ambientale per la verifica di assoggettabilità alla VIA dei progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., deve essere predisposto secondo le disposizioni di cui all'Allegato IV bis alla parte seconda del medesimo Decreto.

CUP 8667

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

Tutti i contenuti progettuali rilevanti ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA devono essere esaustivamente trattati nello Studio Preliminare Ambientale. Nessun rimando alla documentazione progettuale è consentito, se non meri riferimenti ad eventuali allegati allo Studio Preliminare Ambientale, i cui contenuti devono in ogni caso essere trattati esaustivamente nello Studio Preliminare Ambientale. Come è noto l'art. 19 del Dlgs 152/2006 non indica il progetto tra la documentazione da presentare ai fini della verifica di assoggettabilità; al contrario sia l'art. 23 che l'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 includono il progetto tra la documentazione da allegare all'istanza di VIA. La volontà del legislatore è quindi evidente: la verifica di assoggettabilità è condotta sullo Studio Preliminare Ambientale, che deve essere completo ed esaustivo in ogni sua parte, e non anche sul progetto. Chiaramente i contenuti dello Studio Preliminare Ambientale devono basarsi sul progetto, che però non deve essere presentato e quindi non deve essere oggetto di istruttoria.

Pertanto, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 3.2.2 degli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R. n. 680 del 07/11/2017 – si chiede innanzitutto che lo SPA sia integrato in relazione a quanto riportato in premessa.

Tenuto conto dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs 152/06 per la valutazione di possibili impatti ambientali significativi del progetto si ritiene inoltre necessario che lo Studio Preliminare Ambientale sia integrato in relazione a quanto di seguito specificato.

1. Si producano una o più planimetrie in scala adeguata riportanti, su ortofoto debitamente datata dell'area di interesse, i seguenti elementi:
  - il perimetro dell'area interessata dal progetto;
  - la localizzazione di tutti i ricettori, sensibili e non, presenti nell'area di influenza del progetto; i predetti ricettori dovranno essere debitamente numerati e la loro descrizione riportata in legenda;
  - l'indicazione della distanza tra lo stabilimento industriale di progetto e i ricettori, sensibili e non, presenti nell'area di influenza del progetto;
  - la localizzazione di tutti gli impianti/interventi esistenti (autorizzati, realizzati e/o in realizzazione) che concorrono, per tipologia e localizzazione, all'impatto cumulativo con il progetto presentato; i predetti impianti/interventi dovranno essere debitamente numerati e la loro descrizione sintetica riportata in legenda;
2. La descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante;
3. La descrizione dei rifiuti prodotti e delle relative modalità di recupero e/o smaltimento;

CUP 8667



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

4. Si approfondisca la descrizione effettuata nello Studio Preliminare Ambientale circa le modalità di gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e/o delle superfici a copertura delle stesse e di volumi edilizi, delle acque di lavaggio delle dette superfici e delle aree interne ai capannoni. Si ricorda che la gestione delle acque reflue deve essere tale da evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi recettori superficiale e/o profondi.
5. Si valuti se, al fine di evitare ogni contaminazione del suolo e dei corpi recettori superficiali e/o profondi, sia necessario conferire alla pavimentazione interna al capannone una pendenza tale da convogliare eventuali reflui liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta che dovranno essere anche essi realizzati a tal uopo.
6. Considerato che il progetto prevede che *“le acque di gronda (vedasi planimetria allegata), previa canalizzazione tramite pluviali, si disperdono per via naturale lungo la strada di accesso e le aree confinanti con l'impianto”*, si valuti il potenziale impatto sull'ambiente connesso alla qualità ed alla quantità delle acque scaricate. Si valuti inoltre la conformità delle predette modalità di gestione delle acque delle coperture alla disciplina emanata dall'Ente Idrico Campano con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 del 9 gennaio 2019;
7. È necessario integrare lo SPA con la descrizione delle modalità di gestione dei lotti di rifiuti non conformi alle specifiche dell'impianto e delle relative aree dell'impianto realizzate per assolvere tale funzione.
8. Si valuti se la dimensione delle aree dell'impianto riservate allo stoccaggio dei rifiuti sia conforme alla disciplina emanata dalla Regione Campania con DGR n. 8 del 15/01/2019.
9. Si valuti, mediante opportuni modelli di diffusione atmosferica degli inquinanti, l'impatto delle emissioni in atmosfera dell'impianto di che trattasi sui ricettori sensibili considerando anche il contributo dovuto all'inquinamento di fondo.
10. Si valuti l'impatto cumulativo dell'attività di che trattasi con altri progetti esistenti e/o approvati in un adeguato intorno dell'area d'intervento.
11. Si valuti il potenziale impatto acustico dell'attività di che trattasi sui ricettori sensibili localizzati nelle aree prossime all'impianto che il vigente Piano di Zonizzazione Acustica individua quali prevalentemente residenziali o di tipo misto e se necessario si applichi il criterio differenziale (DPCM 1° marzo 1991, Legge 447 del '95 e ss.mm.ii). Si chiede inoltre di allegare allo Studio Preliminare Ambientale i tracciati delle rilevazioni fonometriche del rumore di fondo.
12. Si valuti il potenziale impatto ambientale connesso con il rischio incendi, e si dimostri la conformità dell'impianto alle linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio da inserire obbligatoriamente negli atti autorizzativi riguardanti la messa in esercizio



**STAFF 50 17 92**

Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

degli impianti di trattamento rifiuti, approvate con Delibera della Giunta Regionale n.223 del 20/05/2019.

**All'Ente Idrico Campano si chiede** se lo scarico delle acque di gronda dei capannoni dell'opificio lungo la strada di accesso e le aree confinanti con l'impianto, previa canalizzazione tramite pluviali come da planimetria allegata allo Studio Preliminare Ambientale, è conforme alla disciplina emanata da Codesto Ente con Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 del 9 gennaio 2019.

La documentazione relativa all'istanza in parola è reperibile alla pagina web:  
[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA\\_files\\_new/Progetti/prg\\_8667\\_prot\\_2020.72588\\_del\\_04-02-2020.via](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8667_prot_2020.72588_del_04-02-2020.via)

La documentazione e/o i chiarimenti di cui sopra dovranno essere trasmessi allo scrivente Ufficio entro 45 gg. dalla ricezione della presente in formato digitale (n. 3 copie) secondo le indicazioni dell'Allegato 1.A ai citati Indirizzi Operativi VIA. La sola nota di trasmissione - che dovrà riportare espressamente il riferimento al CUP 8667 - anche in formato cartaceo (n. 1 copia). Tutta la documentazione dovrà essere debitamente datata e firmata dall'estensore.

Qualora il proponente non provveda a trasmettere la documentazione e/o i chiarimenti richiesti entro il termine stabilito, la domanda si intenderà respinta e l'istanza archiviata, senza preavviso e senza possibilità di recesso. Alla scadenza del termine stabilito, quindi, laddove non vi sia stato riscontro da parte del proponente, questo Ufficio trasmetterà a quest'ultimo - e, per debita conoscenza, a tutti i soggetti interessati - la sola comunicazione di avvenuta archiviazione dell'istanza.

Si rammenta altresì che il proponente, ove lo ritenesse necessario, può presentare motivata richiesta di sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 90 giorni. Lo scrivente Ufficio potrà accordare tale richiesta, se opportunamente motivata, per una sola volta.

L'Istruttore Tecnico  
Dott. Filippo Silvestre

Avv. Simona Brancaccio

CUP 8667